

F.A.Q.

BANDO PER IL SOSTEGNO AL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Dove posso presentare la domanda per il beneficio?

È possibile presentare la domanda tramite compilazione della procedura online disponibile nella propria area riservata di UNIWEB, alla voce INIZIATIVE.

2. Entro quando devo presentare la domanda?

La domanda può essere presentata dal 10 luglio al 30 agosto 2023.

3. Posso modificare la domanda già inoltrata e confermata?

La domanda può essere annullata e ripresentata in qualsiasi momento purché entro la scadenza del bando. A conclusione della procedura sarà possibile visualizzare la conferma di presentazione della domanda, con possibilità di stampa della stessa.

4. Chi può compilare la domanda?

La domanda può essere presentata da studentesse e studenti iscritte/i per l'a.a.2022/23 ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, corsi di dottorato e scuole di specializzazione (non mediche) dell'Università di Padova in regola con il pagamento delle rate per l'a.a. 22/23 appartenenti a un nucleo familiare con un ISEE non superiore a 20'000,00 euro.

5. Quali sono i mesi considerati validi per richiedere il rimborso?

Sono considerati validi i mesi da gennaio ad agosto 2023.

REQUISITI DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE

6. Posso presentare domanda se possiedo un contratto di comodato d'uso gratuito?

No, è possibile presentare domanda esclusivamente se si è in possesso di un contratto di locazione a titolo oneroso.

7. Posso presentare domanda se alloggiavo in un collegio?

Sì, può presentare domanda chi ha alloggiato in diverse tipologie di collegi, come i collegi universitari e quelli religiosi.

8. Posso presentare domanda se il contratto riguarda un immobile situato in un Comune diverso da quello del mio corso di studi?

Sì, l'importante è che l'immobile sia situato in un Comune diverso da quello di residenza dello studente.

9. Posso presentare domanda se non risulti conduttore nella registrazione del contratto d'affitto?

E' necessario che lo studente risulti conduttore del contratto d'affitto.

Un caso particolare, che verrà valutato anche se lo studente richiedente non risulta conduttore, è quello in cui un familiare abbia sottoscritto il contratto per sé e i suoi aventi causa.

10. Posso presentare domanda se i proprietari dell'immobile sono miei familiari?

No, non saranno accettate domande in cui locatore e conduttore sono familiari.

11. Se da contratto è previsto il rinnovo automatico, è necessario provvedere ugualmente alla registrazione della proroga presso l'Agenzia delle Entrate?

Si, anche se da contratto è previsto il rinnovo automatico dopo la prima scadenza, la registrazione della proroga presso l'Agenzia delle Entrate va comunque effettuata (vedi link www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/fabbricatiterreni/adempimenti-successivi/proroga).

DOCUMENTI DA ALLEGARE

12. Posso presentare domanda se non sono in possesso di tutti i documenti entro la scadenza?

No, non è possibile presentare domanda se non si è in possesso di tutti i documenti richiesti.

13. In quale formato va presentata la documentazione richiesta?

L'allegato deve essere leggibile, in formato pdf, e non deve superare i 5 MB. Non deve essere corrotto e non deve essere protetto da password. Deve essere unico, e quindi contenere al suo interno tutti i documenti richiesti per la specifica casistica a cui si appartiene.

14. Quale documentazione devo presentare se alloggiao in un appartamento privato?

La documentazione da presentare se si alloggiava in un appartamento privato è la seguente:

- copia del contratto di locazione;
- registrazione del contratto di locazione presso l'Agenzia delle Entrate;
- eventuale registrazione del subentro o della proroga all'Agenzia delle Entrate;
- quietanze di pagamento delle mensilità di cui si richiede il rimborso.

15. Quale documentazione devo presentare se alloggiao in un collegio?

La documentazione da presentare se si alloggiava in un collegio è la seguente:

- contratto di ospitalità presso collegi universitari ed enti religiosi nel quale devono essere presenti la durata del contratto, l'importo del canone, il nome dello studente e la relativa sottoscrizione;
- quietanze di pagamento delle mensilità di cui si richiede il rimborso.

16. Cosa devo allegare se la registrazione del contratto effettuata dall'Agenzia delle Entrate è certificata sul contratto stesso mediante l'apposizione del timbro?

In questo caso è sufficiente che lo studente inserisca il documento due volte, una alla riga contratto e una alla riga registrazione.

17. Posso presentare una scrittura privata non registrata per la richiesta del beneficio?

No, in fase di valutazione non saranno accettate scritture private non registrate.

18. È necessario presentare la registrazione del subentro dell'Agenzia delle Entrate?

Sì, nel caso in cui lo studente sia subentrato in un contratto a titolo oneroso già esistente.

19. Se nei mesi previsti per il rimborso, interviene una modifica del contratto o una nuova registrazione, è necessario presentare anche la nuova documentazione?

Sì, è necessario inoltrare la documentazione relativa al contratto originario e quella relativa al nuovo contratto o a quello modificato.

20. Quali tipologie di documenti sono accettate come quietanze di pagamento?

Sono accettate ricevute di bonifici nella cui causale siano indicati i mesi di pertinenza, ricevute generiche con marca da bollo, versamenti tramite bollettino postale. Non saranno accettati pagamenti in contanti e scritture private. Per altre casistiche contattare l'Ufficio Servizi agli studenti: benefici.studenti@unipd.it

21. Quale importo può essere riconosciuto come rimborso?

Sarà riconosciuto solo l'importo relativo al canone di affitto previsto da contratto, non sarà riconosciuto l'importo relativo alle utenze e/o spese condominiali.

COMPATIBILITA' DEL BENEFICIO

22. Posso presentare domanda se ho beneficiato di un sussidio relativo all'alloggio erogato da altro ente?

Non è idoneo al beneficio lo studente che abbia ottenuto altre forme di sostegno al diritto allo studio, come contributi e rimborsi riconosciuti da altri Enti pubblici o privati in materia di alloggio per il periodo di riferimento (gennaio – agosto 2023).

23. Il beneficio è compatibile con la borsa di studio regionale?

Il beneficio è incompatibile con la Borsa di studio regionale assegnata per l'a.a. 2022/23 se lo studente è beneficiario in qualità di fuori sede. Potranno richiedere il presente rimborso gli studenti che hanno beneficiato della borsa di studio regionale, in qualità di pendolari o in sede.

CARATTERISTICHE DELL'ISEE

24. Quale ISEE devo presentare per richiedere il beneficio?

L'attestazione ISEE, rilasciata per il diritto allo studio universitario in favore dello studente; deve trattarsi quindi di un ISEE rilasciato per l'a.a. 22/23 (anche corrente).

25. Cosa devo fare nel caso in cui l'ISEE rilasciato presenti omissioni e/o difformità?

In questo caso è necessario sanare l'ISEE rivolgendosi ad un Caf o richiedendo il rilascio di un ISEE precompilato.

CASI PARTICOLARI

26. Posso presentare domanda se sono stato in Erasmus nel periodo di riferimento?

Il beneficio non è erogabile per le mensilità sostenute all'estero nell'ambito di un progetto Erasmus.

REVOCA E RINUNCIA DEL BENEFICIO

27. Quando si incorre in revoca del beneficio?

Incorre in revoca del beneficio:

- chi ha ottenuto un beneficio analogo erogato da altro Ente;
- chi dichiara il falso (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

28. Posso rinunciare al beneficio?

Per rinunciare al beneficio è necessario contattare l'Ufficio Servizi agli studenti: benefici.studenti@unipd.it

EROGAZIONE DEL BENEFICIO

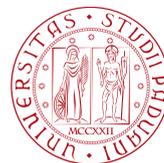
29. Quando sarà erogato il rimborso?

La graduatoria di idoneità sarà pubblicata entro il 30 settembre 2023. L'importo del rimborso verrà riconosciuto, in base ai tempi di erogazione del ministero, e pubblicato nella sezione dedicata: www.unipd.it/sostegno-canone-locazione.

REGIME FISCALE APPLICATO AL BENEFICIO

30. Il contributo viene tassato?

Sì, il contributo è tassato ai sensi della normativa vigente. Per il calcolo dell'imposta dovuta su questo reddito, l'Università applicherà la detrazione personale a importo minima intera (una detrazione forfettaria dell'imposta prevista per i redditi di lavoro dipendente e assimilati inferiori agli € 8000,00 annui) con l'effetto di azzerare così l'imposta. L'anno successivo al pagamento del contributo, l'Università rilascerà la Certificazione Unica (CU), nella quale vengono riepilogati il reddito, l'imposta calcolata e la detrazione



riconosciuta, che dovrà essere conservata a fini fiscali e utilizzata per l'eventuale dichiarazione dei redditi e per il calcolo dell'ISEE.